Regno Unito, 101 monumenti "ribattezzati" in mandarino

Pur di attirare le attenzioni della Cina, la Gran Bretagna è disposta anche a cambiare nome ai monumenti. Gli investimenti, nonché i flussi turistici dal Paese del Dragone, sono preziosi per il Regno Unito. Tanto preziosi che i britannici sembrano intenzionati a "ribattezzare" in mandarino pure Buckingham Palace: l'ente turistico britannico **VisitBritain ha infatto chiesto agli utenti cinesi, attraverso i suoi social network, di suggerire nomi in cinese per ben 101 attrazioni turistiche del Regno Unito**. Le risposte ricevute sono state milioni, come riporta anche il Corriere della Sera. Un esempio: per identificare Savile Row, la via londinese dei grandi sarti, i cinesi hanno scelto Gao Fu Shuai, che significa "Strada degli uomini alti, ricchi e belli", dove al numero 1 vi è il quartier generale di Gieves&Hawkes, la sartoria con 205 anni di storia che nel 2012 è stata rilevata dagli investitori Li&Fung di Hong Kong. **Il grattacielo Shard di Renzo Piano, con i suoi 310 metri a forma di piramide, diventa "Zhai Xing Ta", che significa "Torre da cui si prendono le stelle dal cielo"**. Il sito neolitico di Stonehenge si chiama "Ju Shi Zhen", ovvero "Gruppo di grosse pietre", mentre il nobile Buckingham Palace in Cina è già conosciuto come "Bai Jin Han Gong", cioè "Palazzo bianco, dorato e splendido". Dietro alla scelta dei nomi in mandarino, ci sono in ballo cifre economiche e interessi da capogiro: **ad esempio, il turista cinese spende in media 2.508 sterline a soggiorno (3.394 euro), contro la media internazionale di 640**. E solo nel 2013, i cinesi hanno speso in viaggi nel Regno Unito 492 milioni di sterline.